

Negli ultimi decenni i dati di auxologia neonatale hanno mostrato una differenza estremamente significativa tale da rendere le vecchie curve utilizzate dagli operatori ed inseriti nei software degli apparecchi totalmente inattendibili. La popolazione è cambiata, in genere cresciuta nelle diverse biometrie strutturali e nel peso. Quella che qui di seguito riportiamo, rappresenta l'attuale biometria dei feti in Italia. E' necessario che tutti gli operatori si attengano a queste tabelle eliminando le classiche e desuete curve biometriche che da oltre 20 anni sono state utilizzate con sempre maggiore imprecisione. Le più recenti e aggiornate tavole di riferimento per la biometria fetale italiana derivano dall'ampia casistica ecografica di donne afferite presso i Centri di Diagnosi Prenatale e Medicina Materno Fetale del Gruppo Artemisia sul territorio nazionale. I dati grezzi sono stati elaborati dagli esperti della S.I.Di.P. seguendo i più accreditati procedimenti statistici. Valutando in maniera prospettica, attraverso uno studio "cross-sectional", oltre 5000 feti di donne italiane con gravidanza "a basso rischio", è stato prodotto il lavoro italiano con la più alta numerosità di campione presente in letteratura. Questo lavoro rappresenta la base di un processo di valutazione biometrica e statistica che verrà aggiornato periodicamente e che produrrà a distanza di 6 mesi/1 anno nuove curve incrementate nella numerosità del campione.

Per consultare le tavole biometriche [clicca qui](#)